



adottata dal Direttore Generale in data - 6 SET. 2017

Oggetto: Autorizzazione a contrarre procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs n. 50/16, per l'esecuzione di lavori per la manutenzione straordinaria dei parapetti a protezione delle aree esterne della zona posteriore del presidio, della terrazza di copertura e adeguamento delle uscite di sicurezza della stessa terrazza del P.O. Microcitemico A. CAO.

Pubblicata all'Albo Pretorio dell'Azienda a partire dal - 6 SET. 2017 per 15 giorni consecutivi e posta a disposizione per la consultazione.

Il Direttore Amministrativo

Il Direttore Generale <i>coadiuvato da</i>	Dott.ssa Graziella Pintus
Direttore Amministrativo	Dott.ssa Laura Balata
Direttore Sanitario	Dott. Vinicio Atzeni

Su proposta del Responsabile del Servizio Manutenzioni

Richiamati il D. Lgs n. 502/92 e s.m.i., le LL.RR. n. 10/06 e s.m.i., n. 3/09 e n. 23/14 e s.m.i., il D. Lgs n. 50/16 e s.m.i.;

Premesso che al fine di ottemperare alla normativa di riferimento, si rende necessaria l'esecuzione delle opere finalizzate alla manutenzione straordinaria dei parapetti a protezione delle aree esterne della zona posteriore del presidio, della terrazza di copertura e adeguamento delle uscite di sicurezza della stessa terrazza del P.O. Microcitemico A. CAO;

Visti il Disciplinare di gara allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (All. A fg. 12);

Considerato che per l'esecuzione dei lavori citati in premessa l'impegno economico stimato è pari a € 25.962,22 a valere sui fondi di bilancio, come da quadro economico allegato (All. B fg 2);

Ritenuto necessario pertanto autorizzare il ricorso a procedura negoziata con aggiudicazione determinata al prezzo più basso in conformità dell'art. 95 c. 4 del D. Lgs n. 50/2016;

Con il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;



Segue delibera n. 1688 del - 6 SET. 2017

DELIBERA

Per i motivi indicati in premessa:

1. di autorizzare ed attivare una gara mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs n. 50/16, per l'esecuzione delle opere finalizzate alla manutenzione straordinaria dei parapetti a protezione delle aree esterne della zona posteriore del presidio, della terrazza di copertura e adeguamento delle uscite di sicurezza della stessa terrazza del P.O. Microcitemico A. CAO;
2. di autorizzare l'impegno di spesa di euro 25.962,22 comprensivo degli oneri per la sicurezza e delle somme a disposizione, a valere sui fondi di bilancio da imputarsi sul conto n. A507010101 del Piano dei Conti;
3. di approvare il Disciplinare di gara allegato sotto la lettera "A".

Il Direttore Amministrativo

Dott.ssa Laura Balata

Il Direttore Sanitario

Dott. Vinicio Atzeni

Il Direttore Generale

Dott.ssa Graziella Pintus

Servizio Manutenzioni
Direttore Ing. Gianluca Borelli
Ass. Amm.vo Monia Agri



OGGETTO:

"Manutenzione straordinaria dei parapetti a protezione delle aree esterne della zona posteriore del presidio, della terrazza di copertura e adeguamento delle uscite di sicurezza della stessa terrazza. P.O. Microcitemico A.Cao"

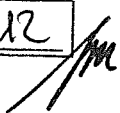
All. A alla Delib. N. 1688
del SET 2017 (fig. N. 1)

DISCIPLINARE TECNICO

Disciplinare Tecnico composto da n. 12 pagine

il Tecnico

Visto,
il Responsabile del Procedimento

ALL. "A" "Pag. N. 2 di Fg. 12" **Art.1 OGGETTO DELL'APPALTO**

Oggetto del presente documento è la disciplina della fornitura e installazione di un tratto di parapetto a protezione delle zone esterne adibite a parcheggio, individuate nella zona posteriore del P.O. Microcitemico, lato via Jenner, del rialzo dei parapetti presenti al piano copertura dello stesso P.O. e dell'adeguamento al senso dell'esodo delle n.3 uscite della terrazza di copertura.

I parapetti attuali non garantiscono la protezione delle persone dalle cadute verso il vuoto in quanto, in più punti, l'altezza tra il limite superiore del parapetto e il piano di calpestio è inferiore a 1 m.

Le ringhiere esistenti sono realizzate con materiali non saldamente ancorati al terreno e non garantiscono l'impenetrabilità al passaggio di una sfera di diametro pari a 10cm. I parapetti del terrazzo di copertura saranno portati ad un'altezza superiore ad 1 m mediante applicazione di manufatto in acciaio zincato. Le vie di fuga del piano terrazza saranno rese compatibili con l'esodo mediante la modifica dell'apertura e, dove occorra, l'applicazione di maniglioni a spinta.

Art.2 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento riguarda:

- 1) Il ripristino della protezione dalla caduta dall'alto nella zona adibita a parcheggi che si affaccia sull'ingresso posteriore del presidio in adiacenza al luogo sicuro n.3, della zona in cui sono presenti i box di stoccaggio dei gas tecnici adiacente alla parte di edificio dedicata ai laboratori. Inoltre, per quanto riguarda la zona box gas tecnici, sarà ripristinata la pavimentazione stradale restituendo un'area di circa 30m² alla sosta dei mezzi utilizzati per la fornitura dei gas tecnici. L'attuale pavimentazione è attualmente irregolare e inadatta alla sosta di mezzi pesanti nonché fonte di pericolo di inciampo per i passanti. Le aree in oggetto sono meglio individuate nell'Allegato A.
- 2) La modifica di alcuni tratti del parapetto a protezione del perimetro della terrazza di copertura del Presidio. L'attuale parapetto in muratura non garantisce l'altezza minima di 1 m in tutti i punti, verrà perciò sopraelevato mediante montaggio di corrimano in acciaio zincato.
- 3) La modifica delle porte che permettono l'accesso alla terrazza di copertura in quanto attualmente non garantiscono la corretta gestione del flusso di esodo. Sono presenti tre ingressi: ingresso da scala E, ingresso da scala F e ingresso da scala A. Il primo richiede la modifica del senso di apertura della porta, mentre gli accessi dalle scala A ed F sono già concordi all'esodo. Su tutte e tre le uscite sarà montato un maniglione antipánico sul lato esterno dell'infisso.

Di seguito sono riportate le attività, a completo onere dell'appaltatore, da realizzarsi entro i limiti temporali indicati nella lettera di invito. Le aree in oggetto sono meglio individuate nell'Allegato A.

1) Rifacimento parapetti aree esterne e platea in c.a..

Le attività comprenderanno i lavori di rimozione e smaltimento delle ringhiere e parapetti esistenti, la fornitura e posa in opera di 82 metri lineari di nuova ringhiera nelle dimensioni e qualità



prescritti nei documenti allegati, la realizzazione di un cordolo in calcestruzzo a supporto delle nuove strutture installate, ove specificato, nonché le opere edili e di carpenteria necessarie al montaggio della nuova ringhiera. Verrà inoltre realizzata una platea in cemento armato per fornire un'area di carico e scarico per la zona di stoccaggio di gas tecnici.

Fasi dell'attività:

- ✓ delimitazione provvisoria della zona interessata ai lavori in modo da evitare l'accesso al personale non autorizzato;
- ✓ rimozione delle recinzioni e ringhiere esistenti;
- ✓ allontanamento e avvio a smaltimento dei materiali rimossi;
- ✓ realizzazione di cordolo in c.a. a supporto delle opere in ferro (vedere allegati schemi dimensionali);
- ✓ trasporto in loco e installazione della ringhiera in acciaio zincato ferro (vedere allegati schemi dimensionali);
- ✓ realizzazione della nuova platea in calcestruzzo;
- ✓ rimozione delle opere provvisorie di delimitazione della zona di e alla pulizia generale dell'area coinvolta nella realizzazione dell'appalto.

2) Sopraelevazione parapetto terrazza di copertura:

- ✓ delimitazione provvisoria della zona interessata ai lavori in modo da evitare l'accesso al personale non autorizzato;
- ✓ trasporto in loco e installazione del corrimano in acciaio zincato;

3) Modifica accessi alla terrazza di copertura:

- ✓ Scala E: rimozione di porta, rimontaggio nella stessa posizione con inversione del senso di apertura e applicazione di maniglione antipanico sul lato esterno del fabbricato. Dimensioni dell'infisso: larghezza 120 cm, altezza 210 cm;
- ✓ Scala F: montaggio di maniglione antipanico su cancelletto di accesso al terrazzo. Dimensioni dell'infisso: larghezza 100 cm, altezza 160 cm;
- ✓ Scala A: montaggio di maniglione antipanico su porta di accesso al terrazzo. Dimensioni dell'infisso: larghezza 80 cm, altezza 240 cm;

Saranno comprese la disponibilità di mezzi speciali e/o di quant'altro necessario per trasportare, scaricare e collocare la fornitura, i materiali di uso e consumo, attrezzature varie, assistenze murarie quali tracce, fori, ripristini, i noli, i trasporti e le movimentazioni. Sono peraltro inclusi gli oneri legati all'utilizzo delle protezioni atte a minimizzare il rischio di caduta dall'alto durante le lavorazioni sia quello di caduta di materiali verso le aree

Art.3 REQUISITI TECNICI DELLE OPERE

I requisiti sono evidenziati nell'allegato B.

I materiali forniti dovranno essere conformi alle normative vigenti in materia di sicurezza, in particolare ai requisiti di cui al d.m. 14 giugno 1989, n. 236 per quanto riguarda l'altezza minima del parapetto pari a 100 cm (misurata dall'effettivo piano di calpestio) ed essere inattraversabile, in ogni punto, da una sfera di 10 cm di diametro.

I maniglioni antipanico dovranno essere marcati CE ed avere caratteristiche indicate nella norma UNI EN 1125.

I materiali dovranno essere idonei alla funzione cui saranno destinati e di ottima qualità.



La Ditta aggiudicataria deve garantire che i materiali forniti siano esenti da vizi e conformi alle prescrizioni tecniche attinenti alla conservazione e all'impiego.

La Ditta aggiudicataria è pertanto obbligata ad eliminare a proprie spese, tutti i difetti manifestatisi nei beni forniti durante il periodo di garanzia, dipendenti da vizi di costruzione o da difetti dei materiali impiegati, anche con la loro sostituzione.

Art.4 GARANZIA E ASSISTENZA

Dovrà essere fornita garanzia minima di 12 mesi.

Art.5 TEMPO UTILE

Le lavorazioni e le attività di smaltimento dei materiali rimossi o di risulta, dovranno terminarsi entro 30 giorni dalla consegna di lavori.

La ditta è tenuta all'immediata delimitazione della zona interessata ai lavori entro un giorno dalla consegna dei lavori.

Art.6 RACCOMANDAZIONI PER EVITARE DISSERVIZI AL PERSONALE

L'installazione sarà svolta in perfetta autonomia e a regola d'arte. La ditta dovrà concordare con il personale del Servizio Manutenzioni il giorno e l'orario in cui dare avvio ai lavori nonché approntare alla delimitazione del cantiere.

Sarà cura dell'Azienda Ospedaliera, attraverso il personale del Servizio Manutenzioni, fornire il punto di attacco per l'alimentazione elettrica e idrica.

Al termine dei lavori gli spazi oggetto dell'intervento dovranno essere lasciati liberi da tutti i materiali di scarto.

Art.7 SICUREZZA

I lavori in oggetto hanno un'entità stimata inferiore ai 200 uomini giorno e, vista l'omogeneità dei lavori, si prevede che sarà presente in cantiere un'unica ditta. Per tali motivi non è necessario nominare il coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione.

I lavori di cui al presente Disciplinare dovranno svolgersi nel rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene sul lavoro.

L'appaltatore dovrà predisporre, prima dell'inizio dell'attività il Piano Operativo per la Sicurezza ai sensi del D. Lgs.81/2008, relativo alle attività richiamate dal presente Disciplinare, per quanto attiene le scelte autonome della ditta nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori.



ALLEGATO A

Attività 1 – Rifacimento Parapetti zone esterne Zona d'intervento

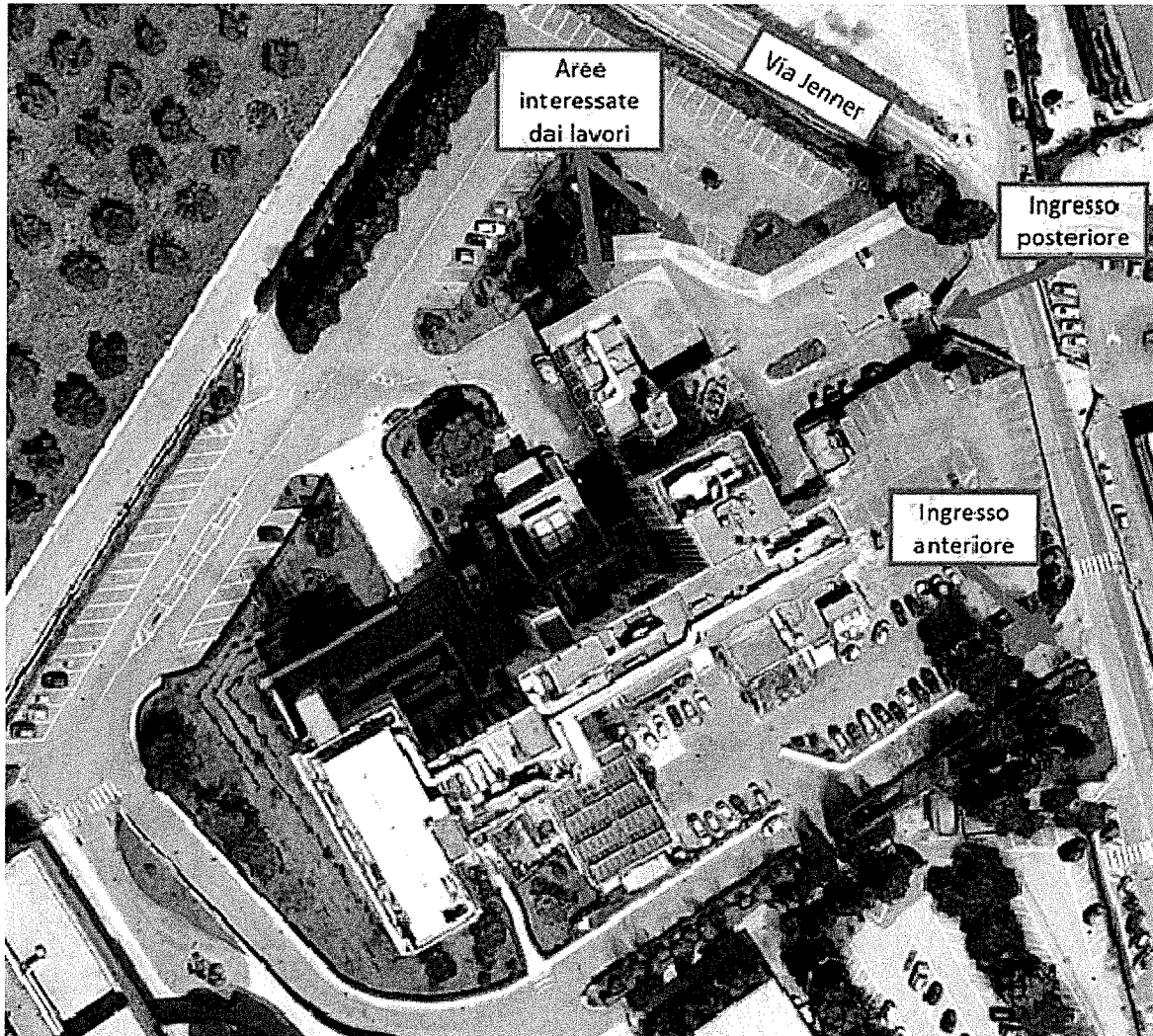


Figura 1 Inquadramento delle zone d'intervento nel contesto del Presidio Microcitemico "A.Cao"

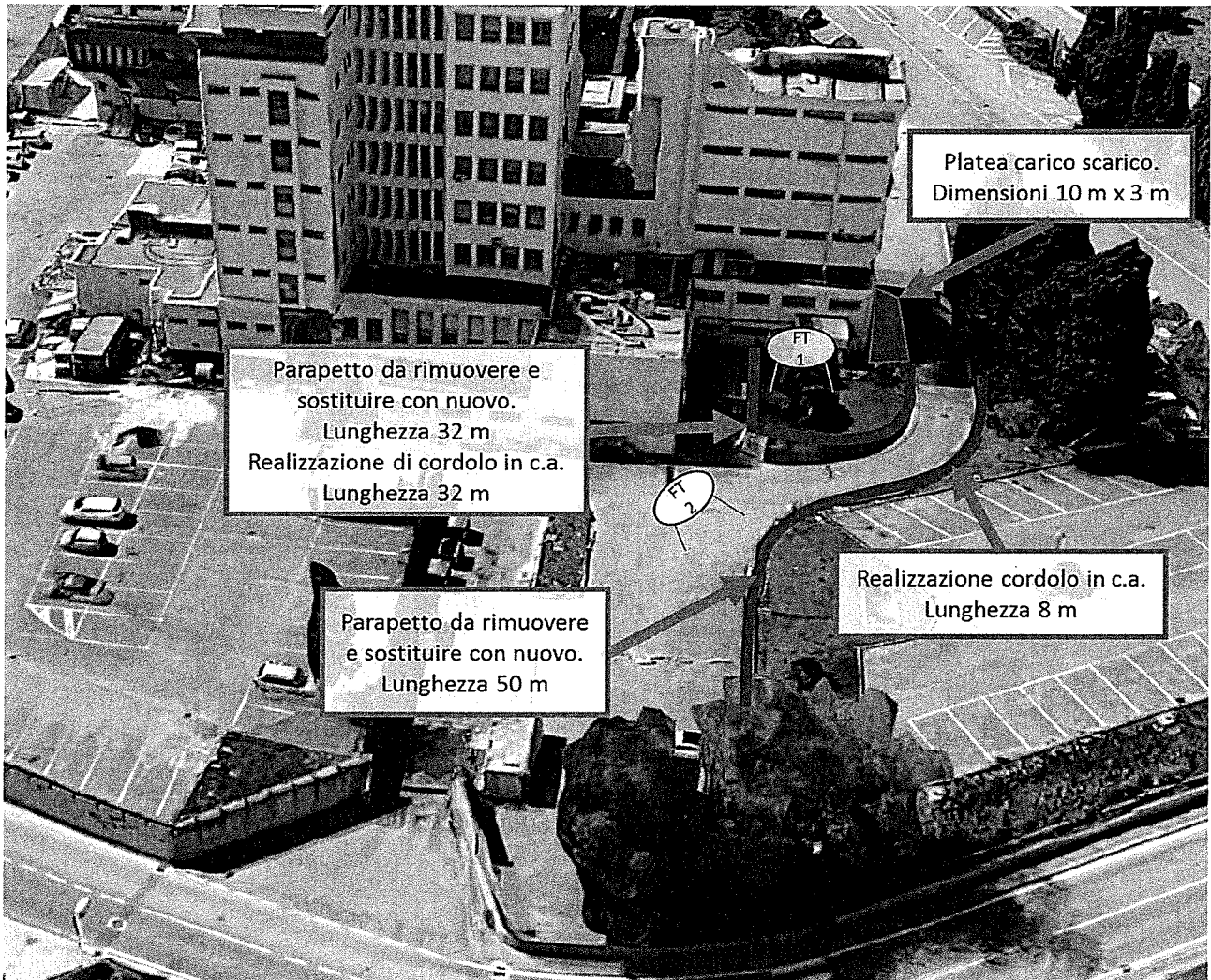


Figura 2 Vista di dettaglio zona di intervento, misure e identificazione delle lavorazioni



Figura 3- (FT1)Parapetto zona box gas tecnici zona laboratori



Figura 4 (FT2) Parapetto su terrapieno, parcheggi zona ingresso posteriore

Attività 2 e 3 – Sopraelevazione parapetto terrazza di copertura e modifica apertura accessi Zona d'intervento

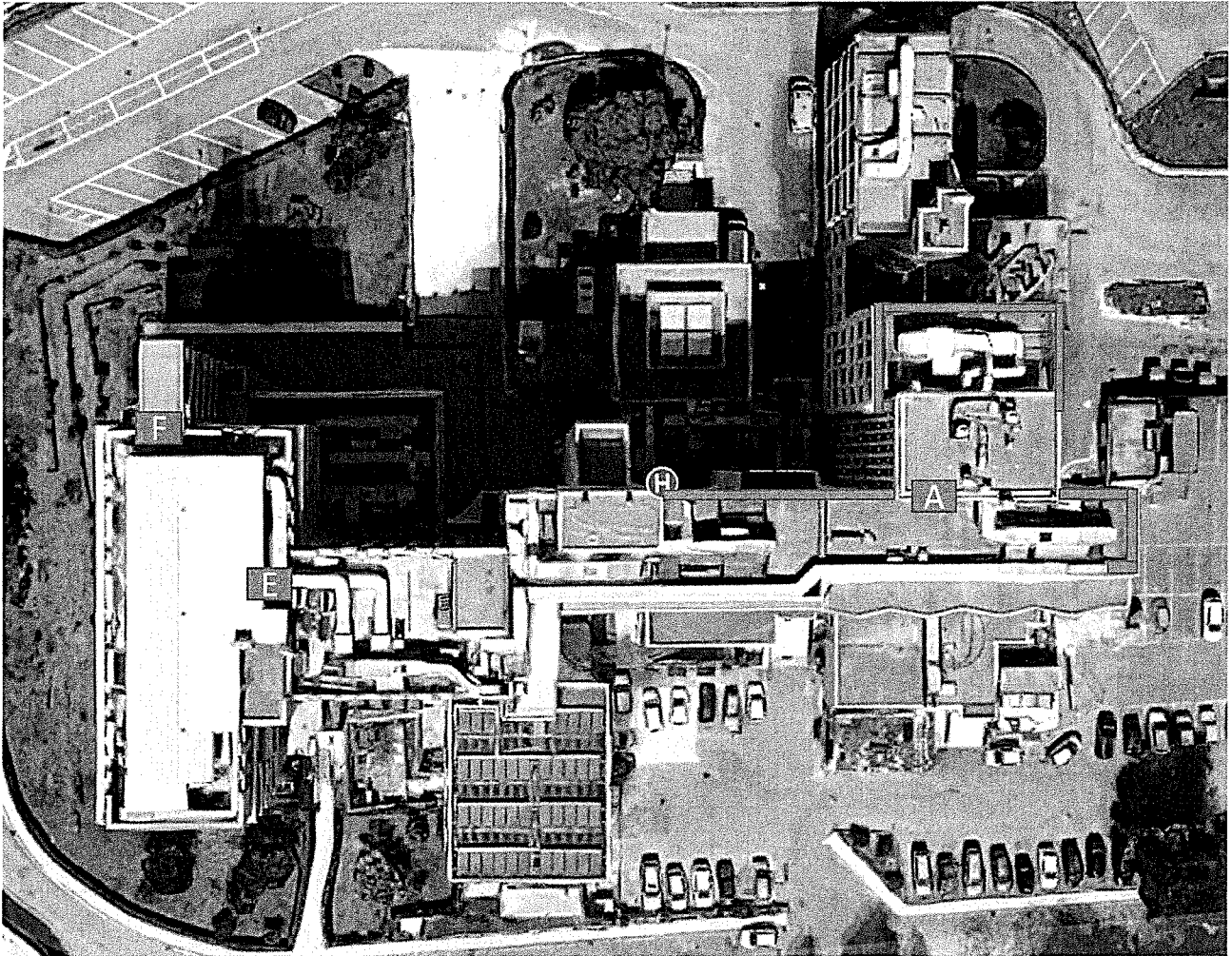


Figura 5 Vista della terrazza del P.O. Microcitemico. In arancione i tratti di parapetto che andranno sopraelevati. Nei riquadri sono individuati gli accessi alla terrazza sottoposti a modifica.

ALLEGATO B

**Parapetto di protezione - zone esterne
 Schema dimensionale**

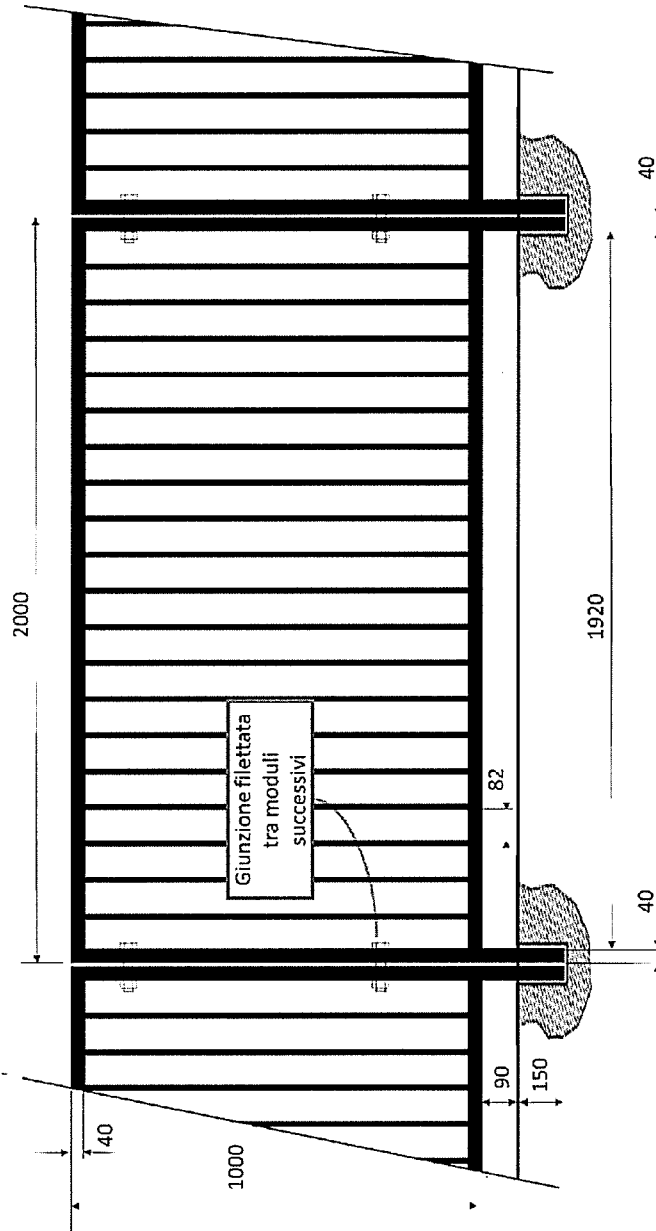


Figura 6- Dimensioni in mm dei moduli parapetto

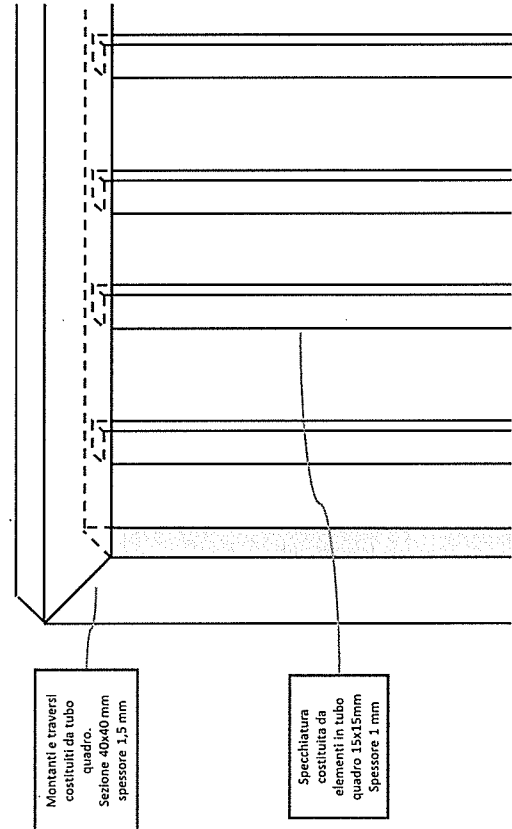
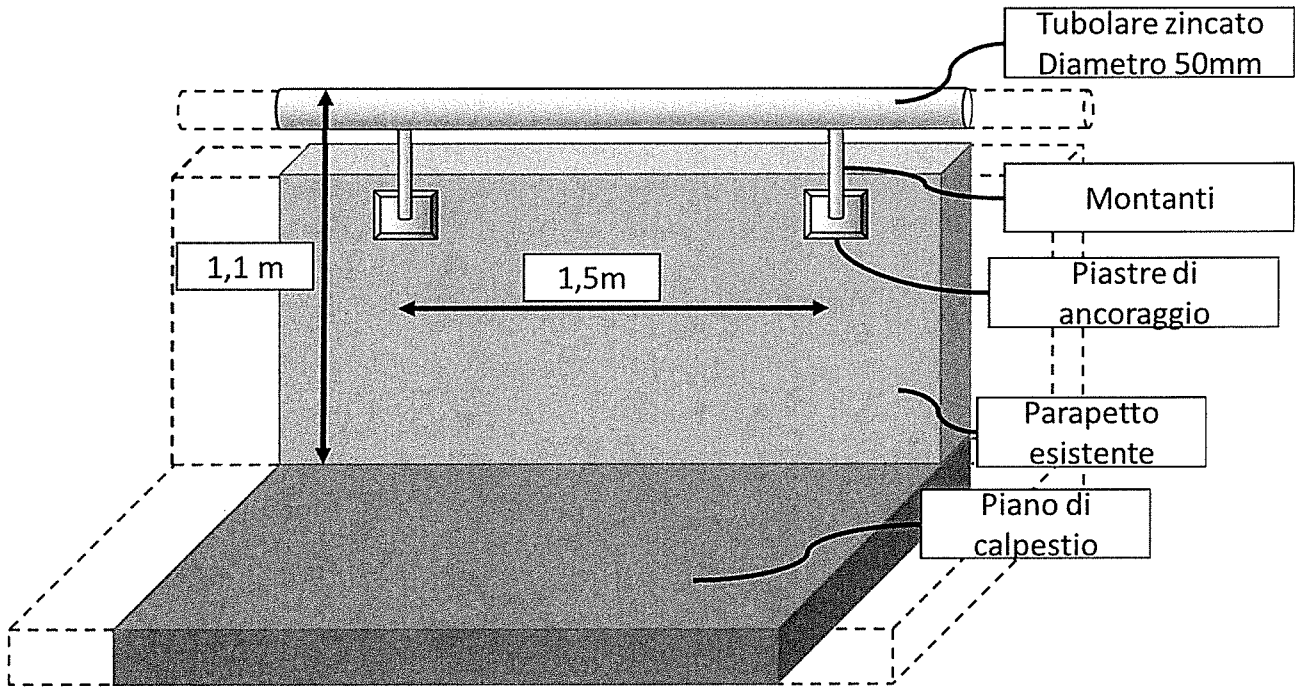


Figura 7- Dettaglio realizzazione specchiatura



Rialzo parapetti – terrazza di copertura Schema dimensionale





Parapetto Specifiche tecniche

Il parapetto sarà realizzato in acciaio in acciaio zincato a caldo con metodo Sendzimir con struttura in tubo quadro 40x40x1,5 mm, elementi di dimensione L.2000mm x h.1000mm composto da n.2 montanti e n. 2 trasversi in tubo quadro 40x40x1.5mm, posizionati ad un'altezza di 90 mm dalla base d'appoggio; specchiatura in tubo quadro 15x15mm spessore 1 mm, sempre in acciaio zincato poste a interasse di 82 mm; i montanti saranno fissati alla base mediante inghisaggio per affogamento in calcestruzzo nel piano di appoggio o tramite piastre in acciaio 150x150mm sp.10mm sulla muratura in calcestruzzo sottostante con tasselli tipo "Fischer FBN II" o equivalenti. Altezza complessiva parapetto 1090mm.

Rialzo dei parapetti in muratura Specifiche tecniche

Il rialzo dei parapetti in muratura saranno realizzati mediante elementi tubolari in acciaio zincato a caldo, ad andamento rettilineo o curvilineo, diametro 50mm. I montanti saranno sempre in acciaio zincati e saranno fissati alla sottostante muratura mediante piastre in acciaio 150x150mm sp.10mm, poste ogni 1,5 m e fissate con tasselli tipo Fischer FBN II o equivalenti. Sono comprese curve, raccordi e chiusura delle testate, fori, tagli, sfridi, materiali di consumo, assistenze murarie e ogni altro onere e magistero per l'esecuzione a regola d'arte del manufatto.

L'altezza complessiva del manufatto dovrà essere non inferiore a 1100 mm, misurata dal piano di calpestio all'estradosso del tubo.

Lunghezza complessiva del perimetro da sottoporre a rialzo: 70m.

Opere in calcestruzzo: cordolo di contenimento in c.a. a supporto del parapetto e platea zona carico scarico automezzi. Specifiche tecniche

Il cordolo in c.a. sarà realizzato mediante l'utilizzo dei seguenti materiali:

- CASSEFORME in legname grezzo per getti di calcestruzzo amato per PILASTRI, TRAVI, CORDOLI, MURI RETTI ETC, fino a m 4 di altezza dal sottostante piano di appoggio comprese armature di sostegno, chioderie, legacci, disarmanti, sfrido e compreso altresì il disarmo, la pulizia e il riaccatastamento del legname, valutate per l'effettiva superficie dei casseri a contatto con il getto;

- ACCIAIO PER ARMATURA DI STRUTTURE IN CEMENTO ARMATO, in barre tonde, ad aderenza migliorata, del tipo FeB 44, controllato in stabilimento e non, tagliato a misura, sagomato e assemblato, fornito in opera compreso sfrido, legature con filo di ferro ricotto, sovrapposizioni non derivanti dalle lunghezze commerciali delle barre ed escluse eventuali saldature. Compresi gli oneri derivanti dai controlli e dalle certificazioni di legge. PER STRUTTURE SOTTILI con impiego prevalente di barre fino al FI 10, comprese opere d'inghisaggio dell'armatura alla struttura esistente con barre in acciaio sagomato mediante l'impiego di ancorante chimico;

- CALCESTRUZZO a durabilità garantita per opere strutturali in elevazione, avente CLASSE DI CONSISTENZA S4, con dimensione massima dell'aggregato inerte di 31,5 mm (Dmax 31,5),



confezionato con cemento 32,5 e fornito in opera con autobetoniera senza l'impiego di pompe o gru fino ad una profondità massima di m 3,00 se entro terra o fino all'altezza di m 0,50 se fuori terra. Gettato entro apposite casseforme, compresa la vibratura e l'innaffiamento dei getti; avente RCK pari a 35 N/mm² e classe di esposizione XC1 - XC2 norma UNI EN 206-1

Dimensioni del cordolo:

1° tratto: lunghezza 32m, larghezza 30 cm, altezza 40 cm

2° tratto: lunghezza 8m, larghezza 30 cm, altezza 50 cm

Dimensioni platea: lunghezza 10m, larghezza 3 m, altezza 10 cm



OGGETTO:

"Manutenzione straordinaria dei parapetti a protezione delle aree esterne della zona posteriore del presidio, della terrazza di copertura e adeguamento delle uscite di sicurezza della stessa terrazza. P.O. Microcitemico A.Cao"

QUADRO ECONOMICO

composto da n. 2 pagine

**QUADRO ECONOMICO****A) IMPORTO LAVORI****lavori a corpo**

OPERE EDILI

€ 20.267,15

sommano € 20.267,15

Totale A) € 20.267,15**B) ONERI SICUREZZA**Spesa complessiva della sicurezza
(SCS)

€ 1.013,36

sommano € 1.013,36

Totale B) € 1.013,36**TOTALE (A+B) € 21.280,51****C) SOMME A DISPOSIZIONE**

I.V.A. 22% su (A+B)

€ 4.681,71

Imprevisti

€ 1.064,03

sommano € 4.681,71

Totale C) € 4.681,71**IMPORTO TOTALE (A+B+C) € 25.962,22**